



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

ORIGINALE

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 28 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROROGA SCADENZE PER IL VERSAMENTO TARI ANNO 2021 A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

L'anno **duemilaventuno** addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta in modalità telematica i componenti la Giunta Comunale, secondo le modalità previste dal decreto sindacale n. 3 del 17.03.2020, emesso a seguito dell'emergenza COVID-19. Il verbale si intende assunto nel luogo della convocazione, ossia il Palazzo Municipale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
GHIRARDELLI FABIO	VICE SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOT.T. NUNZIO PANTO', la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: PROROGA SCADENZE PER IL VERSAMENTO TARI ANNO 2021 A
SEGUITO EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**

P A R E R I

Parere di regolarità tecnica e contabile

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario
Dott. ANDREA PAGNONI**

OGGETTO: PROROGA SCADENZE PER IL VERSAMENTO TARI ANNO 2021 A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 33 del 23/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023;
- con deliberazione n. 34 del 23/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio finanziario di previsione per il triennio 2021/2023, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n.118/2011;

TENUTO CONTO che:

- Part. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Part. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Part. 1, comma 702, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- Part. 52, comma 1, del D. Lgs. n. 446/1997 che prevede che: *“Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*;

DATO ATTO che:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, hanno dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili COVID19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID 19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento dei tributi ed imposte comunali entro i termini previsti;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- il [decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41](#) (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), cosiddetto “Decreto sostegni”, oltre a misure di sostegno economico, ha previsto anche importanti disposizioni inerenti alla TARI e al termine entro cui dovrà essere effettuata la scelta

delle utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di avvalersi del servizio pubblico o del ricorso al mercato;

- lo stesso “Decreto sostegni” sopraindicato ha previsto inoltre all’articolo 30 comma 4 lo slittamento del termine di approvazione del bilancio al 30/04/2021 ed al comma 5, solo per il 2021, l’approvazione entro il 30/06/2021 delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO l'articolo 49, comma 2, del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24/04/2014 e s.m.i. che con riferimento alla componente TARI indica: "Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di maggio e novembre";

VISTE le difficoltà intervenute a causa del COVID 19 sia per le attività economiche, fortemente provate nella perdita di redditività a causa dell'imposizione della chiusura ad opera delle disposizioni locali o statali ai fini del contenimento della pandemia, sia per i contribuenti privati, che spesso si sono visti ridurre i redditi da lavoro nello stesso periodo;

VISTA la necessità, alla luce del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID 19, di stabilire un termine più ampio per gestire la bollettazione della TARI 2021 in relazione alla definizione di eventuali agevolazioni ed inoltre anche in relazione agli obblighi in tema di versamenti tramite PagoPA, prevedendo le seguenti scadenze di versamento:

- ❖ Prima ed unica rata 16/09/2021
- ❖ Seconda rata 16/12/2021

PRECISATO che l'adozione di un provvedimento di proroga rientra nella discrezionalità delle singole Amministrazioni, in quanto espressione della autonomia impositiva in caso di tributi comunali;

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti TARI;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 è stato formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Andrea Pagnoni;

VISTI:

- il D.lgs. 116/2020;
- il D.lgs. 152/2006;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

All'unanimità dei voti espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **DI PROVVEDERE**, a seguito dello stato di emergenza sul territorio nazionale per rischio sanitario da COVID-19, alla modifica delle scadenze TARI anno 2020, rispetto a quanto definito con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24/04/2014 e s.m.i.;

3. DI FISSARE le seguenti nuove scadenze in relazione agli avvisi TARI anno 2021:
- ❖ Prima ed unica rata 16/09/2021
 - ❖ Seconda rata 16/12/2021
4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo n.267 del 18 agosto 2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 23.04.2021 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 23.04.2021 Al 08.05.2021.

Addì 23.04.2021

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all' albo viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Addì 23.04.2021

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'
